



n. 9 di registro

COPIA

**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
**Prov. Di BARI**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria

Convocazione prima

**OGGETTO:** Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2013 - 2016.

L'anno duemilatredecim, il giorno 7 del mese di Febbraio, con inizio alle ore 18,22 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta ordinaria, con avviso prot. n. 2024 del 30.01.2013.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"		X
3	FUSARO Vincenzo	Cons. Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo.

Il Presidente del Consiglio Vito Domenico **Favuzzi** introduce l'argomento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, commi 1 e 2, i quali prevedono che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 3, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

Visto inoltre:

- l'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello regionale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (convertito dalla Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 27 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 - 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2010 una popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del collegio dei revisori dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/11/2009, divenuta esecutiva in data 13/12/2009, con la quale è stato eletto per il triennio 2009-2012, l'organo di revisione economico-finanziaria;

Considerato che alla data del 12/12/2012 viene a scadere l'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 26/1/2013, ai sensi degli articoli 2, 3 (comma 1), 4 (comma 1), 5 (comma 1) e 6 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444);

- la nota prot. n. 27296 del 5/12/2012, con la quale è stata comunicata alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo di Bari la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- la nota prot. n. 48050/13.1 Area II - EE.LL. del 7/12/2012, con la quale la Prefettura - Ufficio territoriale di Governo di Bari ha comunicato che in data 11/12/2012 si sarebbe proceduto in seduta pubblica all'estrazione a sorte con procedura tramite sistema informatico dei nominativi dei componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto il verbale del 11/12/2012, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale si è preso atto dell'esito del procedimento di estrazione dalla banca dati dei revisori;

Preso atto che i nominativi estratti dall'elenco regionale, ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente, risultano essere i seguenti, i primi tre dei quali sono designati per la nomina di revisore dei conti, mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

#### Componenti

ND	Nominativo	Comune di residenza	N. iscr. Registro Rev. contabili	Data iscrizione
1°	ZIBISCO VINCENZO	TRIGGIANO	69211	7/5/1996
2°	DANISI MARCELLO	BARI	17565	12/4/1995
3°	MICCOLI MARIA ADDOLORATA	MARUGGIO	87	2/11/1999

#### Riserve

ND	Nominativo	Comune di residenza	N. iscr. Registro Rev. contabili	Data iscrizione
1°	SGOBBA GIOVANNI	MOTTOLA	89605	2/11/1999
2°	CONTE GIOVANNI FRANCESCO	GALLIPOLI	62904	28/4/1995
3°	PICCARRETA SAVERIO	BARI	45463	21/4/1995
4°	MARTELLA LUIGI	SANTA CESAREA T.	35937	12/4/1995
5°	CRAMAROSSA GIUSEPPE	BITETTO	16610	21/4/1995
6°	DE DONNO CAROLA	CAVALLINO	17904	12/4/1995

Accertato che, per i tre nominativi estratti, è stata verificata l'assenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico;

Tenuto conto che, a mente di quanto previsto dall'articolo 6 del DM n. 23/2012, le funzioni di presidente sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

Atteso che il revisore che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto il maggior numero di incarichi ovvero ha svolto lo stesso numero di incarichi in enti di maggiore dimensione demografica risulta essere Danisi Marcello;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del collegio dei revisori dei conti così composto:

Nominativo	Funzioni
DANISI MARCELLO	Presidente
MICCOLI MARIA ADDOLORATA	Componente
ZIBISCO VINCENZO	Componente

Visto inoltre l'art. 241, ultimo comma, del D. Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Collegio dei revisori dei conti viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali";
- il DM 31/10/2001 recante "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali";
- il DM 25/05/2005 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";
- il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, all'art. 241, prevede che "il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010";

Visti

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del D. L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto "considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).";
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che "la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede

*nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011";*

Dato atto

- che il compenso corrisposto all'organo di revisione alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 13.944,33 oltre Iva di legge e contributi alla cassa previdenziale, per il presidente e ad € 9.296,22 oltre Iva di legge e contributi alla cassa previdenziale per i componenti
- che quindi tale compenso deve essere ridotto del 10% alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del D.M. 25/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge n. 78/2010 (convertito dalla Legge n. 122/2010) il seguente compenso annuo spettante al Collegio dei revisori dei conti:

1) Presidente: € 12.549,90

2) Componenti: € 8.366,60

oltre Iva di legge e contributi alla cassa previdenziale, se ed in quanto dovuti;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dal Dirigente del settore economico finanziario Dott. Angelo Domenico DECANDIA, come di seguito riportati:

parere di regolarità tecnica: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

parere di regolarità contabile: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palesealzata di mano:

Presenti 14; assenti 3 (Arbore, Delvecchio e Galizia);

Voti favorevoli 14 (unanimità).

#### **DELIBERA**

- 1) di nominare l'organo di revisione economico finanziaria di cui all'art. 235 del D. Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2013/2016, nelle persone di seguito indicate e con le funzioni a fianco di ciascuno riportate:

<b>Nominativo</b>	<b>N. iscr. Registro Rev. contabili</b>	<b>Data iscrizione</b>	<b>Funzioni</b>
DANISI MARCELLO	17565	12/4/1995	Presidente
MICCOLI MARIA ADDOLORATA	87	2/11/1999	Componente
ZIBISCO VINCENZO	69211	7/5/1996	Componente

- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare in € 8.366,60 annui, oltre Iva di legge e contributi alla cassa previdenziale, ai sensi dell'art. 241 del D. Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (convertito dalla Legge n. 122/2010), il compenso

- spettante ai componenti dell'organo di revisione, compenso che sarà maggiorato del 50% a favore del Presidente;
- 5) di dare atto che la spesa per il compenso spettante all'organo di revisione, come sopra determinata, è prevista all'Intervento 1.01.01.03, Cap. 34.01, del bilancio di previsione in corso di formazione, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Considerata, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente esito della votazione separata espressa in forma palese per alzata di mano:  
Presenti 14; assenti 3 (Arbore, Delvecchio e Galizia);  
Voti favorevoli 14 (unanimità).

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale  
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 366

Li 22 FEB. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 22 FEB. 2013

Il Messo Notificatore  
[Signature]

Il Segretario Generale  
F.to: T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 22 FEB. 2013



Il Segretario Generale  
[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_